



**COMUNE DI SALA BOLOGNESE**  
**PROVINCIA DI BOLOGNA**

---

C O P I A

**VERBALE DI**  
**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 39**

**OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DI UN ORDINE DEL GIORNO RELATIVO  
ALLA SICUREZZA IDRAULICA**

Adunanza ordinaria in 1° Convocazione - Seduta pubblica

L'anno DUEMILAOTTO (2008), addì TRE del mese di LUGLIO alle ore 20:30 Sala Consiliare di P.zza Marconi n. 1 - Padulle, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legge e dal regolamento comunale, si sono riuniti a seduta i Consiglieri Comunali.

Fatto l'appello nominale all'apertura dell'adunanza e tenuto conto delle entrate e delle uscite dei Consiglieri in corso di seduta, alla trattazione del presente oggetto risultano:

N. ORDINE	COGNOME E NOME	PRESENTI	ASSENTI
1	TOSELLI VALERIO	X	
2	BASSI EMANUELE		X
3	BORTOLOTTI VLADIMIRO	X	
4	CREPALDI LUCIANO	X	
5	RIGUZZI GIORDANO	X	
6	MANDRIOLI PAOLA	X	
7	MORANDI IORIS		X
8	BIANCHINI VALENTINO		X
9	PANCALDI FABIO	X	
10	BIAGI VILDES	X	
11	BARBIERI ANGIOLINO	X	
12	GOVONI MARIA CHIARA	X	
13	FAZIOLI STEFANO	X	
14	MEROLA PIERLUIGI	X	
15	BERGAMINI GIAN CARLO	X	
16	MARCHESI RENATO	X	
17	MALPENSA GIANLUCA	X	

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE DOTT.SSA CICCIA ANNA ROSA, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. TOSELLI VALERIO - Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato al n.4 dell'ordine del giorno.

Nomina scrutatori i Consiglieri: Bergamini Gian Carlo, Mandrioli Paola, Crepaldi Luciano.

Sono presenti, senza diritto di voto, gli Assessori: Tabarini Saverio.

Tabarini legge l'Ordine del Giorno.

Fazioli chiede se la Cassa di Espansione del Trebbo è in Comune di Castelmaggiore.

Il Sindaco risponde affermativamente spiegando che il progetto è fermo in Regione, per il Comune di Sala Bolognese è molto importante che l'opera venga realizzata.

Per Fazioli il corso del fiume generalmente è demaniale, infatti gli sembra di ricordare che una volta realizzata la cassa, questa è ceduta al demanio, che a sua volta la cede al Comune. Chiede perché queste opere vengono realizzate solo su terreni privati e non su terreni demaniali.

Il Sindaco risponde che il sito è stato scelto a seguito di uno studio dell'università sul corso del fiume, comunque lungo il fiume Reno di demaniale c'è poco, magari ci fosse terreno demaniale, perché si deve procedere ad esproprio e gli espropri costano.

Merola propone di aggiungere 2 punti all'O.d.g. che facciano riferimento all'Ecomuseo del Dosolo, visto che sono stati investiti dei soldi, legge la proposta che si allega al presente atto quale parte integrante.

Per il Sindaco ciò che ha spinto a redigere l'Ordine del Giorno è che nel nostro territorio sono programmate tante opere per la messa in sicurezza, ma nessuna conclusa perché mancano i fondi, si vuole spingere la Regione almeno a completarne alcune destinando i soldi delle altre opere.

Bergamini ringrazia per la presentazione dell'O.d.g., afferma che è importante pensare alla messa in sicurezza del nostro territorio, visto che più di qualunque altro territorio è coinvolto dagli allagamenti e dalle esondazioni. L'assessore regionale, circa 3 anni fa, proprio sul nostro territorio, affermò che circa 2.400.000,00 euro venivano investiti per finire la "Cassa delle Budrie". Invece apprende che la gara d'appalto è finita in questi giorni, si è perso molto tempo perché mancava la "spinta". La Lista Civica è favorevole comunque al documento, indipendentemente dall'accettare le correzioni proposte da Merola.

Sindaco: se venisse usato il sistema di protezione civile, le opere verrebbero finite in un anno, invece non si può, comunque alle Budrie c'è un contenzioso quotidiano con i proprietari dei terreni. Inoltre, in un'opera finanziata per stralci, bisogna comunque completare uno stralcio per poter iniziare l'altro. Bisogna ringraziare l'Assessore Burgin che è riuscito ad avere i finanziamenti dal Governo per queste opere. Comunque lo spirito dell'O.d.g. è partire dal fatto che i soldi sono pochi pertanto non aprire tanti cantieri ma almeno completarne uno. Vede la proposta di Merola poco attinente al contesto dell'O.d.g.

Per Riguzzi bisogna prendere atto che soldi non ce ne sono, infatti, fatti salvi i 3 interventi sulle Casse di Espansione, gli stanziamenti da parte del governo centrale, di qualsiasi colore politico fosse, sono stati pochi sul nostro territorio. E' necessario sensibilizzare la Regione affinché le poche risorse vengano utilizzate al meglio.

Tabarini propone di votare l'O.d.g. così come è stato presentato e prendere in considerazione le modifiche proposte da Merola successivamente in un ulteriore documento dove si parlerà di valorizzazione dell'acqua.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

UDITA la discussione sopra riportata;

CON voti favorevoli e unanimi, espressi nei modi e forme di legge;

## **DELIBERA**

Di approvare l'allegato O.d.g.

Letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL SINDACO  
F.to Valerio Toselli

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott.ssa Anna Rosa Ciccia

---

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica che la presente deliberazione è in corso di pubblicazione presso questo Albo Pretorio per la durata di giorni quindici dal 08/07/2008 al 23/07/2008, a norma dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000.

Sala Bolognese, li 08/07/2008

L' ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO  
F.to Luana Cocchi

---

---

**DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ**

E' copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Sala Bolognese, li

---

---

**SI CERTIFICA**

**CHE LA SUESTESA DELIBERAZIONE**

[\*] E' **diventata esecutiva il 18/07/2008** per decorrenza dei termini ai sensi di legge.

[ ] E' stata dichiarata **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art. 134 - comma 4° - D.Lgs. n. 267/2000.

[ ] E' stata \_\_\_\_\_

Sala Bolognese, li

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott.ssa Anna Rosa Ciccia

---

---

**DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ**

E' copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Sala Bolognese, li

### **PREMESSO**

che l'andamento climatico è uno dei problemi fondamentali del nostro pianeta, infatti ci troviamo di fronte a fenomeni di: aumento di temperatura sul pianeta, scioglimento dei ghiacciai, innalzamento dei livelli delle acque marine, aumento della desertificazione dei terreni, incremento di rischi di alluvioni e periodi siccitosi, la subsidenza del territorio a causa del continuo prelevamento delle acque da falda;

### **CONSIDERATO**

che il protocollo di Kyoto è uno strumento necessario al fine della salvaguardia dell'ambiente e del territorio compreso il suo sviluppo;

### **RITENUTO**

- che gli effetti dei mutamenti climatici sommati ad una gestione del territorio e dei fiumi possono portare ad una assoggettabilità dell'Italia al rischio di continue frane ed alluvioni; il rischio delle alluvioni nel nostro paese riguarda non solo i grandi fiumi ma soprattutto l'immenso reticolo di corsi d'acqua minori di cui l'Italia è ricchissima: torrenti, fossi e fiumare sono sempre più spesso soggetti a rischio di alluvioni ed allagamenti, pertanto è necessario interventi concreti di messa in sicurezza;
- che benché si possa contare su un sistema di protezione civile di assoluta eccellenza è necessario che l'adattamento ai mutamenti climatici passi anche da una concreta ed efficace cura del territorio;

### **VISTO**

che è stato fatto già molto lavoro di mitigazione del rischio idrogeologico nella nostra Regione, è necessario continuare in questo lavoro aumentando le azioni di difesa e prevenzione perché non ancora sufficienti a rendere meno fragile il territorio riducendo i rischi;

### **CONSIDERATO**

pertanto necessario provvedere ad un'ottimizzazione delle opere per la messa in sicurezza dei corsi d'acqua del nostro territorio, come il ripristino degli argini del torrente Samoggia in territori di Sala Bolognese e San Giovanni in Persiceto, accelerare la costruzione della "Cassa di espansione del Trebbo", il completamento della Cassa di espansione delle Budrie, dare priorità all'ultimazione dei lavori dell'impianto idrovoro del Conte dove è necessario trovare finanziamenti per circa 5 milioni di euro;

### **VISTO**

che le risorse sono insufficienti alla realizzazione delle opere pianificate (ad es. la Cassa di espansione di Bagnetto), è necessario innanzitutto ultimare e rendere funzionanti quelle avviate;

## **IL CONSIGLIO COMUNALE DI SALA BOLOGNESE**

### **CHIEDE**

alla Regione Emilia Romagna di reperire i finanziamenti necessari, anche utilizzando le risorse già disponibili a bilancio per altre opere idrauliche al fine di dare priorità all'ultimazione dei lavori dell'impianto idrovoro del Conte, per la realizzazione di opere come il ripristino degli argini del torrente Samoggia in territorio di Sala Bolognese e San Giovanni in Persiceto, accelerare la costruzione della "Cassa di espansione del Trebbo", il completamento della Cassa di espansione delle Budrie necessarie alla salvaguardia e alla messa in sicurezza del territorio,.